



## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### DETERMINAZIONE

### COPIA

Prot. Gen. N. 20110133372 Data 09-11-2011

Codice e Num. Det. DDAP1 - 504 - 2011

#### OGGETTO

AUTORIZZAZIONE, EX ART.12 D.LGS.387/2003, ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTE RINNOVABILE NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA (AL). CENTRALE IDROELETTRICA "VARINELLA" SUL TORRENTE SCRIVIA DI POTENZA 257 KWE - POTENZA NOMINALE 500 - POTENZA MASSIMA IMMESSA 412 N.T.C. FG 6 MAPP.182 - 183 - 184 - 93 - 94 - 243 - 244 - 245 - 250 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 267 - 268 - 269 - 270 - 180 - 271 - 272 - 273 - 312 - 313 - 345. PROPONENTE: NOVICONSULT SAS - BASALUZZO (AL).

#### DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

L'anno 2011 il giorno 09 del mese di Novembre, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A, 15121 Alessandria,

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO, Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione,

Vista la D.G.P. n. 28/10470 del 26/01/2011 ad oggetto: "Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi parte I – Regolamento di organizzazione";

Vista la D.G.P. n. 29/10483 del 26/01/2011 ad oggetto "Macrostruttura provinciale. Approvazione";

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 134/11847 del 31/01/2011 con il quale è stato affidato l'incarico dirigenziale relativo alla Direzione Ambiente e Pianificazione;

Visto l'atto di gestione Organizzativa del Dirigente n. 5/116478 del 30 Settembre 2011 ad oggetto "Individuazione Servizi e Uffici della Direzione Ambiente e Pianificazione Collocazione Personale, Individuazione Responsabili dei Procedimenti." Anno 2011 - 2012." che dispone circa l'organizzazione interna della Direzione;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza"

Visto l'art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria "Funzioni e compiti dei Dirigenti"

Visto l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE

Visti gli artt. 183 e 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267

Richiamati:

- il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”;
- la L.R. 26/04/2000 n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- la n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la L. 24 dicembre 2007 n. 244 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2008);
- il Regolamento Regionale recante “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L. R. 29/12/2000 n. 31) emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10 R;
- D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;

Premesso che:

In data 27 maggio 2008 (ns. prot. n. 82486 del 27/05/08), la Sig.ra Laura Marchetti, Legale Rappresentante della Ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale in via Pietro Isola n. 34 del Comune di Novi Ligure (AL), ha presentato domanda di avvio della Fase di Valutazione e di Pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 14 Dicembre 1998, n. 40, relativamente al Progetto di nuovo impianto idroelettrico denominato “Varinella” sul fiume Scrivia, localizzato in località Varinella del Comune di Arquata Scrivia (AL).

- a seguito dell'istanza di cui sopra, con determina dirigenziale n. 179-2008, prot. n. 86725 del 05/06/08, il procedimento veniva sospeso per consentire al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche di acquisire i pareri preliminari occorrenti per avviare il contestuale procedimento di concessione di derivazione d'acqua (ex R.D. 1775/1933).
- a seguito di presentazione della documentazione integrativa necessaria alla prosecuzione del procedimento, da parte della società Noviconsult s.a.s., il responsabile dell'Organo Tecnico ha dato avvio all'istruttoria tecnica secondo le procedure previste dall'art. 12 della L.R. 40/98 e, in data 25 giugno 2009, si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 13 della L.R. 40/1998, le cui risultanze sono dettagliatamente riportate nel verbale prot. n. 87488 del 25 giugno 2009, allegato agli atti della pratica.

Da tale verbale emerge come nel corso della conferenza sono stati sottolineati i seguenti aspetti:

- l'Organo Tecnico provinciale, ha ritenuto la documentazione carente in alcuni punti e ha rilevato alcuni errori ed affermazioni contraddittorie, per cui ha richiesto una serie di integrazioni.

- ASL AL ha rilevato alcune perplessità sul posizionamento della centrale, oltre a riscontrare la non conformità alla normativa vigente dello studio di impatto acustico.
- La Sezione Servitù Militari del Comando Regione Militare Nord ha chiesto che venga messa a verbale formale nota di riserva alla realizzazione dell'opera di cui trattasi, citando gli estremi della presente comunicazione, anche in assenza di proprio rappresentante e/o in mancanza del Nulla Osta/Nulla Contro, ovvero, se pervenuto, citandone gli estremi.
- Il Corpo Forestale dello Stato segnala di non essere competente ad esprimersi in proposito.
- Il Settore Regionale Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha segnalato una serie di problematiche che ritiene debbano essere chiarite.
- Il Settore Decentrato Urbanistica della Regione Piemonte ha ribadito la perdurante incertezza sulla effettiva compatibilità urbanistica delle opere in progetto rispetto al P.R.G. vigente e pertanto non si trova in condizioni di esprimere un parere favorevole sul progetto. Per poter riesaminare i contenuti della pratica chiede una serie di documenti che la Ditta deve produrre.
- L'ENEL Distribuzione ha segnalato che la Ditta ha presentato istanza di connessione dell'Impianto di produzione di energia elettrica alla rete di ENEL Distribuzione, per cui se dovesse essere variato il punto di consegna dovrà essere presentata una nuova domanda secondo i contenuti delle nuove disposizioni in vigore dal 1° gennaio 2009.
- Il Comune di Arquata Scrivia ha rilevato una serie di carenze ed ha richiesto copia della documentazione atta all'espressione del parere di compatibilità paesaggistica.
- In conclusione di conferenza, si interrompe il procedimento, assegnando alla Ditta 90 giorni dalla trasmissione del verbale per produrre le integrazioni progettuali previste.
  
- alla luce di quanto emerso da parte del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico della Regione e degli uffici dell'Assessorato Provinciale all'Ambiente, la Proponente trasmetteva in data 7 dicembre 2009 (ns prot. n. 158913 del 09/12/09) i nuovi elaborati progettuali;
- in data 14 dicembre 2009 (ns prot. n. 161788 del 15/12/09) la Ditta provvedeva ad inviare una serie di documenti aggiuntivi rispetto a quelli prodotti precedentemente;
- in data 30/12/2009 (ns. prot. n. 1637 del 07/01/10) il Comune di Arquata Scrivia chiedeva alla Ditta una serie di documenti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- in data 11 maggio 2010 (ns. prot. n. 66081 del 14/05/10) la Ditta provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione integrativa;
- in data 15 giugno 2010 si è pertanto tenuta, la seconda riunione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 13 della L.R. 40/1998, le cui risultanze sono dettagliatamente riportate nel verbale prot. n. 82055 del 16 giugno 2009, allegato agli atti della pratica.

Da tale verbale emerge come nel corso della conferenza sono stati sottolineati i seguenti aspetti:

- ENEL Distribuzione segnalava l'accettazione, da parte della Proponente, della Soluzione Tecnica Minima Generale proposta;
- Il Comando Regione Militare di Nord Ovest esprimeva il proprio nulla osta, per quanto di competenza;
- L'Organo Tecnico segnalava alcune lacune progettuali che non permettevano di esprimere una congrua ed esaustiva valutazione;
- Il Servizio Provinciale Risorse Idriche esprimeva parere favorevole, subordinato all'espressione di un parere favorevole da parte del Settore Regionale Difesa Assetto Idrogeologico;

- La Direzione Provinciale Viabilità esprimeva parere negativo alla soluzione proposta in quanto la medesima non risultava accettabile per i rischi connessi alla manutenzione e pulizia delle briglia e del materiale flottante che si potrà depositare a ridosso della stessa;
- Il Settore Decentrato OO. PP. della Regione, a fronte delle modifiche apportate al progetto, riteneva ancora necessarie alcune indicazioni ed integrazioni;
- Il Comune di Arquata Scrivia segnalava che la Commissione Locale per il Paesaggio si era in precedenza espressa favorevolmente sul progetto, fornendo una serie di prescrizioni indicate nella nota prot. 9766 del 08/06/2010 che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1); tuttavia, alla luce delle modifiche apportate al progetto, richiedeva la documentazione per un nuovo esame;
- In conclusione di conferenza, la Ditta richiedeva la sospensione del procedimento per poter fornire la documentazione necessaria a chiarire gli aspetti sottolineati in Conferenza; la richiesta veniva accolta;
  
- in data 11 ottobre 2010 (ns. prot. n. 131578 del 12/10/10) detto Comando Militare faceva pervenire il proprio “nulla contro” alla realizzazione dell’opera;
  
- in data 14 ottobre 2010 (ns. prot. n. 133460 del 15/10/10) l’Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea – esprimeva il proprio “nulla osta” all’intervento.
  
- in data 22 dicembre 2010 (ns. prot. n. 166176 del 23/12/10) la Ditta proponente trasmetteva una serie di approfondimenti volontari ed elaborati progettuali aggiornati concordati a seguito di incontri informali intercorsi col Settore Decentrato OO.PP. della Regione e con la Direzione Viabilità della Provincia;
  
- in data 28 gennaio 2011 (ns. prot. n. 10843 del 28/01/11) il Settore Decentrato OO. PP. della Regione esprimeva parere favorevole”.
  
- in data 6 aprile 2011 (ns. prot. n. 42959 del 06/04/11) la Ditta produceva volontariamente alcune integrazioni documentali concordate con la Direzione Viabilità;
  
- in data 19 aprile 2011 (prot. n. 49165) perveniva infine anche il parere favorevole della Direzione Provinciale Viabilità;
  
- alla luce di quanto sopra, l’Organo Tecnico Provinciale riteneva accoglibile la soluzione progettuale proposta, nella sua nuova e finale configurazione.
  
- con D.G.P. n. 181/54651 del 04/05/2011 veniva espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale con prescrizioni;
  
- in data 04/05/2011 con nota prot. n. 56003 del 05/05/2011 la Sig.ra Laura Marchetti, Legale Rappresentante della Ditta Noviconsult S.a.s., con sede legale in Basaluzzo – Via Novi 70/A – C.F. e P.IVA 01942220060 ha presentato istanza di autorizzazione all’installazione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica denominato “VARINELLA” sul torrente Scrivia in comune di Arquata Scrivia (AL) FG 6 mapp. 182 – 183 – 184 – 93 – 94 – 243 – 244 – 245 – 250 – 252 – 253 – 254 – 255 – 256 – 267 – 268 – 269 – 270 180 – 271 – 272 – 273 – 312 – 313 – 345 – potenza introdotta kW 257;
  
- in data 19/05/2011 con nota prot. n. 63217 il Servizio competente aveva formalizzato l'improcedibilità dell'istanza indicando l'elenco della documentazione e degli adempimenti mancanti;

Visti i Certificati di Destinazione Urbanistica n. 74/2011, 75/2011 e 76/2011 allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATI 2, 3 e 4);

Visto il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio del comune di Arquata Scrivia del 12/08/2010 indicato nella nota prot. n. 91544 del 21/07/2011, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, (ALLEGATO 5), dalla quale si dichiara che, risultando decorsi i 60 gg. dalla data di ricezione degli atti da parte della Soprintendenza, il comune di Arquata Scrivia risulta legittimato a provvedere sulla domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 310/89470 del 18/07/2011, avente ad oggetto "Derivazione n. 3408–NOVICONULT S.A.S. – Concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Scrivia, in Comune di Arquata Scrivia - ASSENSO" con cui la Soc. NOVICONULT S.A.S. è autorizzata alla derivazione d'acqua dal Torrente Scrivia, secondo quanto specificato nel disciplinare di concessione ad essa allegato, il tutto agli atti della pratica;

Viste le integrazioni progettuali del 02/08/2011 prot. n. 97131 del 03/08/2011;

Considerato che con nota prot. n. 104586 di data 29/08/2011 la Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico ha fatto pervenire l'autorizzazione idraulica emessa con DD n. 2095 dell'11/08/2011 che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 6);

Vista la nota dell'ENEL DIS 30/09/2008-0470674 ad oggetto "STMG – Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione alla rete di Enel Distribuzione dell'Impianto di produzione sito in Novi Ligure (AL) -- COD 14875";

Considerato che con nota del 30/09/2008 il Proponente ha trasmesso l'accettazione del STGM e del preventivo di Enel;

Visto il verbale di validazione del progetto definitivo di Enel Distribuzione S.p.a. del 29/07/2011 agli atti della pratica;

Visti compromessi di compravendita e di costituzione di diritti di servitù sui terreni oggetto dell'impianto e del cavidotto agli atti della pratica;

Vista la nota prot. n. 121709 dell'11/10/2011 dalla quale si evince che per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, il proponente deve ancora provvedere a fornire integrazioni in merito agli oneri istruttori e ai titoli d'uso richiesti;

Considerato che in data 12/10/2011, la società Noviconsult sas ha provveduto alla trasmissione del conferimento incarico e relativa accettazione al Notaio De Palma per la stipula di contratti definitivi sui terreni necessari alla realizzazione dell'impianto agli atti della pratica e attestante la disponibilità dell'area come previsto dall'art. 13 lett c) delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D. Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;

Dato atto che, nella stessa data il Proponente ha trasmesso l'evidenza dell'avvenuta regolarizzazione degli oneri istruttori agli atti della pratica;

Considerato che:

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE

- l'art. 12 comma 1 D. Lgs. 387/2003 definisce le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- sulla base delle risultanze delle sedute delle Conferenza dei Servizi del 25 giugno 2009, del 15 giugno 2010 e dalle valutazioni delle successive integrazioni, si ritiene che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto;
- la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti;

Dato atto che il proponente ha dichiarato la disponibilità alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle misure di reinserimento e recupero ambientale, da versare a favore dell'amministrazione precedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa ; in attuazione di quanto previsto nel punto 13.1 lett. j) delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D. Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;

Dato atto che il Dirigente Responsabile dichiara il presente provvedimento conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 comma 3 D. Lgs. 387/2003, la società Noviconsult S.a.s., con sede legale in Basaluzzo – Via Novi 70/A – C.F. e P.IVA 01942220060, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Geol. Laura MARCHETTI – C.F. MRC LRA 53D55 L719U - alla realizzazione ed esercizio di un impianto idroelettrico sul Torrente Scrivia in Comune di Arquata Scrivia FG 6 mapp. 182 – 183 – 184 – 93 – 94 – 243 – 244 – 245 – 250 – 252 – 253 – 254 – 255 – 256 – 267 – 268 – 269 – 270 180 – 271 – 272 – 273 – 312 – 313 – 345 della potenza introdotta 257 KW – potenza nominale 500 – potenza massima immessa 412;
- 2) di autorizzare la realizzazione della connessione alla rete MT di ENEL secondo quanto indicato nella documentazione progettuale, tramite inserimento in entra-esce sulla linea MT esistente DD4001684 GRONDONA uscente dalla cabina primaria AT/MT Serravalle sulla base della STMG 14875;
- 3) di rinviare, per quanto attiene alla regolamentazione della concessione di derivazione a quanto indicato all'interno del Disciplinare di concessione allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 310/89470 del 18/07/2011, avente ad oggetto "Derivazione n. 3408– NOVICONSLT S.A.S. – Concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Torrente Scrivia, in Comune di Arquata Scrivia – ASSENSO";
- 4) di dare atto che l'amministrazione precedente provvederà, con successiva comunicazione, alla richiesta di corresponsione di una garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle misure di reinserimento e recupero ambientale, mediante fideiussione bancaria o assicurativa che verrà quantificata in proporzione al valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale in attuazione di quanto previsto nel punto 13.1 lett. j) delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D. Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- 5) di vincolare inoltre l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- durante la realizzazione dell'opera, andranno ottemperate tutte le norme relative alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i presidi al fine di evitare contaminazioni del suolo e del sottosuolo dovuti ad eventuali sversamenti accidentali di sostanze inquinanti;
- la pista per l'ingresso all'area di cantiere in sponda sinistra del Torrente Scrivia, prevista sul sedime costituente il rilevato di accesso al ponte sul corso d'acqua e con immissione sulla S.P. n. 144, dovrà essere interamente realizzata sulle scarpate del rilevato stradale;
- la pista dovrà essere costruita in rilevato con opere in terre armate o similari, senza intaccare il corpo stradale provinciale;
- il tracciato di tale pista dovrà aggirare gli impianti di sollevamento della ICS e relativi pozzetti, passando a valle di essi, realizzando un'arginatura atta a proteggere le gabbionate poste al piede della scarpata dal battente delle acque che si creerà con l'innalzamento della quota di pelo libero;
- l'accesso sulla S.P. n. 144 dovrà essere di tipo provvisorio, da regolare con movieri e da chiudere con barriera stradale al termine dei lavori;
- la pista di cantiere dovrà essere separata dalla viabilità della S.P. n. 144 con idonee barriere stradali progettate ed installate secondo normativa vigente;
- la Ditta dovrà attenersi scrupolosamente a quanto disposto nella Convenzione concordata tra la stessa e la Direzione Provinciale Viabilità, che verrà sottoscritta dopo l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste dalla legge;
- si richiede, al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge durante la fase di esercizio dell'impianto, una verifica post-operam dei livelli sonori, in particolare si chiede che tale verifica venga fatta anche per il ricettore individuato con il numero tre per il quale, nonostante la modesta entità dei livelli di immissione non è stata effettuata alcuna previsione;
- le piste di cantiere dovranno essere eliminate contestualmente al termine delle opere in progetto, avendo cura di ripristinare i luoghi riportandoli alle condizioni preesistenti ed avendo altresì particolare cura nel ripristino vegetazionale con posa a dimora di specie idonee al sito;
- all'estradosso di tutti i manufatti deve essere garantita la copertura con terreno agrario avente spessore minimo di cm 50 (cinquanta);
- il ripristino vegetazionale deve essere effettuato escludendo la robinia dalle specie utilizzabili e sostituendo la roverella con specie igrofile adatte al sito, tipo: ontano nero, pioppo nero, gattice;
- si dovranno mitigare i muri laterali in cemento armato del fabbricato di centrale con vegetazione rampicante o ricadente tipo edera, clematide o vite vergine;
- il colore delle facciate a vista dovrà essere scelto tra le tonalità delle terre naturali;
- in considerazione dell'abbattimento di specie arboree e alberate, anche se non specificamente previsto il recupero compensativo ex art. 19, comma 7°, della L.R. 4/2009, dovranno comunque essere poste a dimora idonee specie atte a reintegrare l'abbattimento stesso (post-opere) ed a rendere compatibili gli ambiti compromessi con il contesto di riferimento;
- per la realizzazione della scala di risalita dell'ittiofauna, da concordarsi con il Servizio pesca provinciale, andrà effettuato un monitoraggio ante-operam in almeno 2 stazioni significative, a monte e nel tratto sotteso, ai fini di determinarne una verifica quantitativa;
- dovrà essere inoltre effettuato il collaudo della struttura per la risalita dell'ittiofauna mediante apposita cattura con elettrostorditore, marcatura dei pesci presenti a valle dell'opera di presa e ricattura per verificare il passaggio degli stessi attraverso la scala;
- il recupero e le messe in sicurezza della fauna ittica saranno a carico della ditta esecutrice dei lavori, come previsto dall'art. 12 della L.R. 37/06;
- dovrà essere comunicata al Dipartimento ARPA di Alessandria la data di inizio dei lavori ed inviata una relazione esplicativa relativamente all'attuazione delle misure prescrittive, compensative, di

mitigazione e di monitoraggio presenti in progetto o contenute nel Provvedimento dell'Autorità Competente conclusivo del procedimento in oggetto.

- 6) Di rinviare inoltre al rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella nota prot. 9766 del 08/06/2010 del comune di Arquata Scrivia che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1)
- 7) Di rinviare inoltre al rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione idraulica emessa con DD n. 2095 dell'11/08/2011 dalla Regione Piemonte – Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico che si allega per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 6);
- 8) in riferimento all'elettrodotto di rete, dovranno essere espletati gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge regionale 25 aprile 1984, n. 23, così come modificata dalla L.R. 06/2008 "Disciplina delle funzioni regionali inerenti l'impianto di opere elettriche aventi tensioni fino a 150.000 volt";
- 9) di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'impianto in oggetto così come previsto dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 10) di subordinare il ritiro dell'autorizzazione in originale al previo deposito del rogito notarile definitivo in fase di predisposizione;
- 11) contestualmente all'inizio lavori dovranno essere presentate al Comune di Arquata Scrivia le comunicazioni previste dal D.Lgs. 09/04/2008 n. 81;
- 12) prima dell'inizio delle opere in cemento armato dovrà essere presentata al Comune di Arquata Scrivia la denuncia prevista dalla Legge 5 novembre 1971 n. 1086;
- 13) di stabilire che i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento autorizzativo e dovranno essere ultimati entro il termine massimo di tre anni dalla stessa data;
- 14) ogni modifica sostanziale dell'impianto o il trasferimento dell'impianto in altra località dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Alessandria su istanza dell'Azienda da trasmettersi a tutti i soggetti coinvolti nel presente procedimento amministrativo al fine di acquisirne i necessari pareri;
- 15) al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o analogo atto a questa Provincia;
- 16) di prevedere che la cessazione dell'impianto dovrà essere preventivamente comunicata ai soggetti sopra indicati con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista;
- 17) di stabilire che a seguito della dismissione dell'impianto il soggetto esercente dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a proprio carico; dall'obbligo di rimozione risulta escluso l'impianto di rete per la connessione, in quanto inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di Enel Distribuzione;
- 18) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, l'Azienda dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione;
- 19) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data della notifica della stessa;

20) di disporre che, contestualmente alla notifica alla Ditta, copia del presente provvedimento sia trasmesso a tutti i soggetti partecipanti al procedimento;

21) di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

22) di dare atto che è avvenuta la registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione.

Il progetto dovrà essere realizzato seguendo le modalità descritte nella documentazione tecnica presentata dalla ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento; l'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

L'efficacia dell'autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Resta, comunque, facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla presente autorizzazione.

La presente Determinazione Dirigenziale viene redatta in numero 2 originali per gli adempimenti di competenza resi in forma cartacea e debitamente sottoscritti dal Dirigente Responsabile, di cui uno allegato agli atti della pratica presso il Servizio Energia e l'altro trasmesso alla Ditta.

La presente Determinazione verrà pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria.

L'esecuzione della presente determinazione è affidata all'Ufficio Energia della Direzione Ambiente e Pianificazione.

SR

F.TO IL DIRIGENTE della DIREZIONE  
Ambiente e Pianificazione  
Ing. Claudio COFFANO



PROT. GEN. N. 20110133372 DATA 09-11-2011

CODICE E NUM. DET. DDAP1 - 504 - 2011

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

<b>PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER 15 GIORNI CONSECUTIVI DAL GIORNO: 17-11-2011. (n.r.a. 3532)</b>	<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> <b>Dott. Gian Alfredo De Regibus</b>
--	---

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE DAL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE